

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/22 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4214)

VERBALE N. 1

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

- Prof. Tommaso Pastore, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate settore concorsuale 09/D1, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali dell'Università degli Studi di Bergamo
- Prof. Edoardo Proverbio, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria, settore concorsuale 09/D1, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali dell'Università degli Studi Messina
- Prof. Cecilia Monticelli, Associato presso il Dipartimento di Ingegneria, settore concorsuale 09/D1, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali dell'Università degli Studi di Ferrara

si riunisce al completo il giorno 5 novembre 2019 alle ore 15,00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Tommaso Pastore e del Segretario nella persona del prof.ssa Cecilia Monticelli.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano un candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il



posto di professore associato per il settore concorsuale 09/D1 e il settore scientifico disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti del SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali o a insegnamenti su tematiche riconducibili al settore ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD ING-

IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione si avvarrà anche di indicatori bibliometrici per valutare la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni, con riferimento alla data di inizio della valutazione, quali ad esempio:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, la Commissione considererà il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;



- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica 25 punti, così ripartito

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico, magistrale e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 24 ore/3 CFU (per anno), in ragione di 1/3 di punto ogni 8 ore di attività didattica o 1 CFU, e attività didattica svolta presso università straniere in ragione di 1/3 di punto per mese/anno, fino ad un massimo di 19 punti
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) in ragione di 1/3 di punto ogni 8 ore di attività didattica o 1 CFU fino ad un massimo di punti 3
- 3) attività di relatore di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, se debitamente attestata, in ragione di 0.1 punti per tesi, fino ad un massimo di punti 3

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- 1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, max 22 punti suddivisi in max 1,1 punto per pubblicazione
- 2) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo del settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate, max 9 punti così suddivisi:
 - a. max 0.45 punti per pubblicazione congruente con il settore concorsuale e con il profilo del settore scientifico-disciplinare
 - b. max 0.1 punti per pubblicazione congruente con altri settori Area CUN 09
 - c. 0 punti negli altri casi
- 3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, max 17 punti così suddivisi:
 - a. 0.85 punti per pubblicazione su rivista censita su banca dati WoS o Scopus appartenente al primo o secondo quartile
 - b. 0.425 punti per pubblicazione su rivista censita su banca dati WoS o Scopus appartenente al terzo o quarto quartile
 - c. 0.25 punti per altra pubblicazione censita su banca dati Scopus
 - d. 0.125 punti per le altre pubblicazioni
- 4) Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione in ragione di massimo 0.225 punti per pubblicazione, fino a un massimo di 4,5 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti così suddivisi:

- 1) per partecipazione a progetti su bando competitivo nazionale o internazionale, fino a un massimo di 8 punti, in ragione di:
 - a) punti 2 per ciascun anno di ricerca quale responsabile scientifico
 - b) punti 1 per ciascun anno di ricerca quale coordinatore di unità di progetto
 - c) punti 0,5 per ciascun anno di ricerca quale partecipante a unità di progetto
- 2) Presidenza di società scientifica internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti

- 2
- 3) Membro di comitato scientifico o organizzatore di convegno fino a un massimo di 2,5 punti così attribuiti:
 - a. convegni internazionali fino ad un massimo di punti 1 per convegno
 - b. convegni nazionali fino ad un massimo di punti 0,5 per convegno
 - 4) Trasferimento tecnologico/spin off: fino ad un massimo di punti 3 per partecipazione a spin off o per attività di ricerca in collaborazione con Aziende, Società ed Enti
 - 5) Membro di editorial board di rivista indicizzata Scopus o WoS fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti così suddivisi

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 3
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
- Componente di commissione di Ateneo 1

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà a valutare, con deliberazione motivata assunta a maggioranza assoluta dei componenti se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica il giorno 15 novembre 2019, alle ore 15,00.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Tommaso Pastore



Prof. Edoardo Proverbio

Prof. Cecilia Monticelli